

Parrocchia Santuario "S. Maria in Ognina"

Associazione Comitato dei Festeggiamenti di Santa Maria di Ognina

**PIANO PER LA GESTIONE DELLA SAFETY DURANTE I SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN
ONORE ALLA MADONNA DI OGNINA**

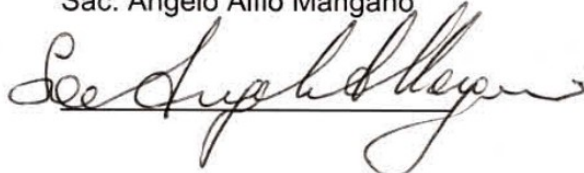
2023

PARTE GENERALE

Sede	Borgo marinaro di Ognina
Città	Catania (CT)
Il Sacerdote	Sac. Angelo Alfio Mangano
Presidente dell'Associazione Comitato dei Festeggiamenti	Antonino Testa
Coordinatore per la progettazione della Safety	Filippo Di Mauro
Direttore della progettazione dei soccorsi sanitari	Filippo Grillo
Coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione	Giuseppe Coco
Direttore per la gestione dei soccorsi sanitari	Giovanni Bertuna
Revisione	03

Data: 28/08/2023

Sac. Angelo Alfio Mangano

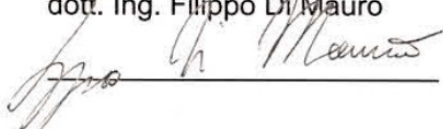


dott. ing. Antonino Testa

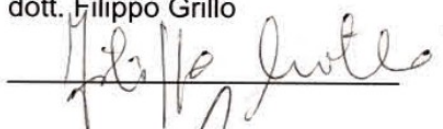
Comitato Festeggiamenti
S. Maria di Ognina
Il Presidente



dott. Ing. Filippo Di Mauro



dott. Filippo Grillo



per presa visione

Giuseppe Coco



Giovanni Bertuna



Sommario

Sommario	2
PREMESSE.....	1
DESCRIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI.....	2
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI.....	6
INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI STATICI	7
INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE.....	9
CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA	10
OPERATORI DI SICUREZZA	10
PROCEDURE DI EMERGENZA SAFETY	11
PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	12
ORGANIZZAZIONE SAFETY DURANTE GLI EVENTI DINAMICI.....	12
PIANIFICAZIONE ASSISTENZA SANITARIA	13
COSA DEVE FARE IL CITTADINO	14

PIANO PER LA GESTIONE DELLA SAFETY DURANTE I SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN ONORE ALLA MADONNA DI OGNINA - 2023

PARTE GENERALE E DISPOSIZIONI PER GLI EVENTI DINAMICI

PREMESSE

Lo scopo del presente documento è quello di assicurare la sicurezza dei fedeli/utilizzatori che vogliono assistere/partecipare agli eventi legati alla festa di Santa Maria di Ognina.

Il piano viene redatto per conto della Parrocchia Santuario “S. Maria in Ognina” e dell’Associazione Comitato dei Festeggiamenti di Santa Maria di Ognina. Per comunicazioni ufficiali essi utilizzeranno l’indirizzo di posta elettronica certificata santamariainognina@pec.it.

Per i termini utilizzati ed i riferimenti normativi di seguito esposti si farà riferimento alla norma UNI 13200-8 pubblicata in lingua italiana nel 2018 ed alle direttive relative ai modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche (Direttiva Piantedosi del 18.07.2018).

Per la valutazione del rischio degli eventi statici si è provveduto alla quantificazione del livello attribuibile facendo riferimento alla tabella di classificazione contenuta nel documento predisposto dalla Circolare Ministeriale del 28/7/2017. Pertanto la classificazione del rischio è stata determinata dall’attribuzione di un indice numerico alle variabili legate all’evento, alle caratteristiche dell’area ed alla tipologia di pubblico/spettatori, così come stimate dagli organizzatori. Per la suddetta classificazione del rischio di taluni eventi statici si rimanda alle relative specifiche relazioni. La suddetta valutazione è esplicitata negli elaborati dedicati ai singoli eventi statici.

Per la parte sanitaria si fa riferimento a quanto contenuto nell’accordo fra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato – Regioni n. 13/9/CR8C/C7 del 5 agosto 2014 (di seguito A.S.R. 2014), pertanto incentrata sul c.d. algoritmo di Maurer.

DESCRIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Nei giorni del 01-10 settembre 2023 si svolgeranno le celebrazioni secondo il programma che viene sinteticamente riportato appresso:

Celebrazioni Religiose

Venerdì 1 settembre

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 19,00 Vespri e liturgia penitenziale con Confessioni personali.

Sabato 2 settembre

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 19.30 Santa Messa con canti, nel cortile dell'Oratorio

Domenica 3 settembre

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 18.30 Preghiera comunitaria del S. Rosario.

Ore 19.30 Santa Messa, nel cortile dell'Oratorio

Lunedì 4 settembre

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 18.30 Preghiera comunitaria del S. Rosario

Ore 19.00 S. Messa

Ore 19,30 Adorazione Eucaristica comunitaria

TRIDUO DI PREPARAZIONE ALLA FESTA DI S. MARIA DI OGNINA

Durante la festa i Sacerdoti sono a disposizione dei pellegrini per il Sacramento della Riconciliazione

Martedì 5 settembre

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 18.15 Preghiera comunitaria del S. Rosario, animato dal Gruppo di preghiera diocesano

"Amici del Rosario"

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. Sac. Pasquale Munzone

Parroco a S. Maria della Mercede. Riflessione sul tema: "Maria e la Chiesa sinodale, che vive il discernimento di tutto ciò che è buono".

Mercoledì 6 settembre

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 18.30 Preghiera comunitaria del S. Rosario, animato dal Gruppo parrocchiale del S. Rosario

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. Sac. Domenico Rapisarda

Parroco a S. Maria del Carmelo alla Barriera. Riflessione sul tema: "Maria e la Chiesa sinodale, che vive il discernimento di tutto ciò che è gradito a Dio".

Giovedì 7 settembre

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 18.30 Preghiera comunitaria del S. Rosario. animato dal Gruppo parrocchiale del S. Rosario

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta, presieduta dal Rev. Sac. Ignazio Mirabella

Parroco a S. Maria della Consolazione. Riflessione sul tema: "Maria e la Chiesa sinodale, che vive il discernimento di tutto ciò che è perfetto".

Ore 20.00 Veglia di preghiera in preparazione alla "Natività di Maria SS.", dalla riva del mare al sagrato del Santuario, animata dal Coro di S. Maria in Ognina.

Venerdì 8 settembre

Ore 8.00 Tradizionale “svelata” del Simulacro di Nostra Signora di Ognina, e Celebrazione Eucaristica presieduta dal Parroco di S. Maria in Ognina Rev. Sac. Padre Angelo Mangano mcm, e animata con i canti dal Coro di S. Maria in Ognina.

Ore 10,30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. Sac. Don Benedetto Sapienza sdb, Parroco a S. Maria della Salette

Ore 12,00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. Sac. Padre Giuseppe Carciotto mcm, Vicario parrocchiale di S. Maria in Ognina

Ore 18.15 Vespri solenni

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Rev. Sac. Padre Francesco Luvarà mcm, Vice Responsabile della Famiglia Ecclesiale Missione Chiesa-Mondo

Sabato 9 settembre

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 16.15 Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da S. Ecc.za Rev.ma Mons. Luigi Renna Arcivescovo Metropolita di Catania, con la presenza delle Autorità Civili e Militari della Città e della Provincia di Catania, e animata con i canti guidati dal Coro di S. Maria in Ognina Processione con il Simulacro di S. Maria di Ognina, a mare. All'uscita dal porto, il Sindaco della Città Avv. Enrico Trantino offrirà, una corona di alloro, in omaggio ai caduti del mare (Zona Nautico).

La barca con il Simulacro della Madonna, seguita da un suggestivo corteo di barche illuminate e pavesate a festa, percorrerà il seguente itinerario nel Golfo di Ognina: passaggio e saluto della Madonna, davanti ai vari lidi della Scogliera, porto di Acitrezza, dove si avrà l'incontro con la comunità ecclesiale della Parrocchia S. Giovanni Battista; rotta per il Lungomare di Catania, S. Giovanni li Cuti e incontro con la comunità parrocchiale di S. Maria della Guardia, Lidi di Piazza Europa fino alla Zona Caito e Stazione (Armisi) Catania, e incontro con la comunità parrocchiale del SS. Sacramento Ritrovato, e rientro.

Ore 23,00 Spettacolo piro-musicale presso il molo foraneo di Ognina

Al rientro della processione, il saluto della Madonna a tutte le abitazioni e le realtà che si affacciano al Porto di Ognina.

Domenica 10 settembre

Ore 8.30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Parroco di S. Maria in Ognina Rev. Sac. Padre Angelo Mangano mcm

Ore 10.30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. Sac. Giovanni Mazzeppi Parroco a S. Maria della Salute

Ore 11.15 Consacrazione delle Famiglie e omaggio floreale dei bambini alla Madonna.

Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. Sac. Padre Giuseppe Raciti mcm Vicario per la pastorale della Diocesi di Catania e Parroco a S. Nicolò di Misterbianco, con la partecipazione di tutto il Comitato dei festeggiamenti S. Maria di Ognina.

Ore 16.30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. Sac. Padre Giuseppe Carciotto mcm, Vicario parrocchiale di S. Maria in Ognina

Ore 17.30 Processione con il Simulacro di S. Maria di Ognina, per le strade del quartiere: P.zza Ognina, Via dei Conzari, Messina, Viale Artale Alagona, P.zza Mancini Battaglia, Via Parrocchia, Porto Ulisse, Barraco, Messina, Anfuso, Porto Ulisse, Ginestra, Porto Ulisse, Calipso, Viale Alcide de Gasperi, Rotatoria di S. Agata (omaggio floreale a Sant'Agata), Via Del Rotolo, Ruveglio, Calipso, Porto Ulisse, Del Rotolo, Messina, Acireale (sosta Istituto S. Rosa), Via Policastro (incontro con la comunità parrocchiale di S. Lucia), Via De Caro, Fiume, Acireale, P.zza Duca di Camastra, Via Principe Nicola, Grasso Finocchiaro (incontro con la comunità parrocchiale di S. Giuseppe), Via Messina, Policastro, Re Martino, Galatioto, Del Rotolo, Della Marina, Ciompi, Ruilio, Scilla, Della Marina, Del Rotolo - P.zza Nettuno - Via del Rotolo - Viale Alcide de Gasperi - Via Barraco - Via Messina - Via dei Conzari - P.zza Ognina e rientro in chiesa.

Attività Culturali e Folkloristiche

Venerdì 1 settembre

Ore 18,00 Mercatini dell'artigianato siciliano organizzati dall'associazione "Le pulci di città" in piazza Ognina.

Ore 20.30 "Sagra del pesce", in piazza Ognina. Stand di macedonia e dolci, a cura della Fraternità della Misericordia di S. Maria di Ognina.

Ore 21.00 La magia di un sogno... Prima edizione (Sfilata di moda universale)

Ore 21,30 Premio "La vita è... la gioia di essere"

Ore 22,00 Spettacolo show dance, La serata sarà coordinata da "Eventi in stile", in piazza Ognina.

Sabato 2 settembre

Ore 18,00 Mercatini dell'artigianato siciliano organizzati dall'associazione "Le pulci di città" in piazza Ognina.

Ore 20.30 "Sagra del pesce", in piazza Ognina. Stand di macedonia e dolci, a cura della Fraternità della Misericordia di S. Maria di Ognina.

Ore 22.00 Spettacolo Special Guest, Musica sotto le stelle, con l'orchestra I Samarcanda, management "Eventi in stile", in piazza Ognina.

Domenica 3 settembre

Ore 9.00-13.00 Screening gratuito, per la prevenzione del diabete, a cura del Lions Club Catania Porto Ulisse, nei locali laterali della parrocchia.

Ore 18,00 Mercatini dell'artigianato siciliano organizzati dall'associazione "Le pulci di città" in piazza Ognina.

Ore 20.30 "Sagra del pesce", in piazza Ognina. Stand di macedonia e dolci, a cura della Fraternità della Misericordia di S. Maria di Ognina.

Ore 22.00 Concerto live con la Tribute band pooh Rewind, Management "Eventi in stile", in piazza Ognina.

Lunedì 4 settembre

Ore 10.00 XXII Giornata dedicata ai diversamente abili "Portatevi un amico a mare".

Con la collaborazione, dei F.lli Testa.

Ore 16.30 1°Torneo di padel S. Maria di Ognina, presso campi di Padel weiss in Via Messina 587/A.

Martedì 5 settembre

Ore 21.00 Semifinale del 1° torneo di pallavolo presso l'Oratorio parrocchiale.

Mercoledì 6 settembre

Ore 21.00 Finale del 1° torneo di pallavolo e premiazione, presso l'Oratorio parrocchiale.

Venerdì 8 settembre

Ore 21.30 La Compagnia "Il Gatto Blu" presenta lo spettacolo "Sto tornando", con Gino Astorina, Francesca Agate, Nuccio Morabito e Luciano Messina, in piazza Ognina.

Sabato 9 settembre

Ore 09.30 Raccolta dei doni per le strade di Ognina con la tradizionale barca addobbata a festa.

Ore 09.00-13.00. Pulizia del porticciolo di Ognina a cura della rete ambiente e del Csve etneo "Metti in rete i rifiuti". Evento aperto alla cittadinanza.

Ore 20.30 Concerto di marce sinfoniche della Banda Musicale "Amici nella musica" del Maestro Salvatore Virgillito, in piazza Ognina.

Ore 23.00 Spettacolo Piro-Musicale presso il Molo Foraneo di Ognina, a cura della ditta Vaccaluzzo Events di Belpasso.

Domenica 10 settembre

Ore 09.45 L'Associazione di volontariato "Giampi" organizza la XXV edizione de "Il mio Pallone è come il tuo" traversata a mare da Ognina a S. Giovanni Li Cuti per atleti disabili, amatori e agonisti.

I partecipanti si raduneranno nel porticciolo di Ognina dalle ore 8.30.

Per la manifestazione saranno predisposti gazebi e stand per la distribuzione di prodotti e piatti ai partecipanti. Inoltre nella piazza sarà presente un palco sopraelevato per l'esecuzione dei vari spettacoli previsti.

Sarà acquisita da parte dell'organizzatore idonea dichiarazione di conformità, rilasciata ai sensi dell'art. 7 del decreto Ministro della Sviluppo economico 22 gennaio 2008 n. 37, da Impresa abilitata ai sensi dell'art. 3 del medesimo decreto, per il monitoraggio elettrico, audio e luci; tutti i collegamenti elettrici saranno opportunamente isolati e protetti in modo particolare nei luoghi di passaggio o stazionamento delle persone.

Vengono dislocati estintori portatili nelle vicinanze del quadro elettrico e nei pressi del centro della festa.

Giorno 9 settembre in particolare saranno installate due torri faro per garantire idonea illuminazione in caso di emergenza. La posizione delle torri faro è indicata nelle tavole di progetto: una sarà posizionata in prossimità di Piazza Ognina in occasione dell'uscita del Simulacro, e l'altra, a servizio dello spettacolo piro-musicale, sarà sulla piazzetta nelle vicinanze della discesa di Via Marittima.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

La manifestazione è sia di tipo dinamico, in funzione degli spostamenti della varetta a spalla, sia di tipo statico, in prossimità di ben definiti punti in cui la varetta staziona per periodi più o meno lunghi.

Le emergenze da considerare si possono racchiudere nei seguenti casi:

1. Panico di massa dovuti ad incendi, allarme per attentati terroristici, utilizzo di spray urticanti, risse e falsi allarmi
2. Problemi sanitari del pubblico dovuti a svenimenti dovuti alla calca, ferite per cadute accidentali, o dovuti ad altri eventuali incidenti
3. Terremoti

Il rischio è quello associato al pericolo diretto (incendi, terremoti, attentati etc.) o indiretto, dovuto all'effetto del panico e del sovraffollamento in prossimità delle vie di esodo (deflusso delle persone). Gli utenti, in preda al panico possono provocare danni ben più gravi del pericolo a se stessi e agli altri.

I tipi di lesioni o infortuni che si possono avere sono i seguenti:

- Lesioni e decessi tra il pubblico per urti o investimenti
- Intossicazioni, Ustioni o decessi per incendio
- Intossicazioni o lacrimazione etc. da sostanze chimiche o gas urticanti
- Lesioni o decessi per schiacciamenti da panico per procurato allarme

Le misure di controllo esistenti riguardano il corretto deflusso degli utenti, tramite il piano di emergenza adottato. Di fondamentale importanza è l'istadamento delle persone presenti verso le vie di esodo, il controllo dell'effetto gregge e lo smistamento verso le vie di fuga più libere.

L'individuazione dei rischi, in particolare per gli eventi statici, è stata svolta quantificando il livello di rischio attribuibile facendo riferimento alla tabella di classificazione contenuta nel documento predisposto dalla Circolare Ministeriale del 28/7/2017.

Per quanto riguarda la parte sanitaria, sono state seguite le "linee guida per i provvedimenti di safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni". (c.d. direttiva PIANTEDOSI – sostituzione direttiva MORCONE) emesse dal Ministero dell'Interno. All'interno di tale documento, la classificazione del rischio è riferita all'algoritmo di Maurer, particolarmente diffuso in Austria e Germania per la valutazione del rischio di eventi con grande affluenza di pubblico, si propone di determinare, in maniera empirica e riferita ai limiti ed alle condizioni al contorno dell'evento, il rischio potenziale dello stesso tenendo conto di diversi criteri che possono influenzarne la frequenza ed il danno, nonché l'eventuale dimensione del dispositivo di soccorso necessario. L'algoritmo è costituito da un sistema a punteggio alimentato da un valore numerico attribuito alla propensione al rischio di ogni singola variabile presa in considerazione. I criteri presi in esame sono i seguenti (stabiliti dall'allegato A1 A.S.R. 2014).

La pianificazione di emergenza prevede l'adozione di tutte le misure di salvaguardia della popolazione, l'assistenza sanitaria e sociale con particolar riguardo alle persone con ridotta autonomia ed ai minori, l'assistenza alle persone smarrite ed il continuo controllo del regolare svolgimento delle manifestazioni e delle scaturenti attività di prevenzione.

Il consistente numero di persone e di mezzi presenti lungo le zone interessate dalla festa e nelle zone adiacenti richiederà la disponibilità di forze ed operatori, le cui azioni ed attività vengono individuate e definite nel presente documento.

INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI STATICI

I principali eventi statici previsti durante le celebrazioni possono essere individuati come segue:

- Venerdì 01; Sabato 02; Domenica 03 Settembre 2023: "Sagra del pesce" - Mercatino dell'artigianato - spettacolo di intrattenimento - Asta dei doni;
- Sabato 9 Settembre 2023: "Solenne concelebrazione eucaristica - Processione della Madonna a mare - spettacolo Piro - Musicale e/o il Molo Foraneo di Ognina".

Per i sopra citati eventi statici si è provveduto alla quantificazione del livello di rischio attribuibile facendo riferimento alla tabella di classificazione contenuta nel documento predisposto dalla Circolare Ministeriale del 28/7/2017. Pertanto la classificazione del rischio è stata determinata dall'attribuzione di un indice numerico alle variabili legate all'evento, alle caratteristiche dell'area ed alla tipologia di pubblico/spettatori, così come stimate dagli organizzatori. Per la suddetta classificazione del rischio di taluni eventi statici si rimanda alle relative specifiche relazioni.

Fuochi di artificio

I fuochi artificiali saranno sparati in conformità alle Disposizioni in ordine alla sicurezza ed alla tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accensione di fuochi artificiali autorizzata ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S. di cui alla circolare n. 559/C.25055. XV. A. MASS (1) del 11 gennaio 2001. Precisamente:

1 - Area di sparo

È l'area in cui vengono posizionati gli artifici destinati allo spettacolo pirotecnico ed i loro eventuali mezzi di lancio.

L'area di sparo:

- deve essere opportunamente delimitata con apposita segnaletica e, se ritenuto necessario, cintata;
- in ogni caso deve esservi vietato l'accesso del pubblico;
- gli artifici dovranno esservi disposti in modo da evitare reciproche influenze con possibilità di accensioni accidentali.

2 - Distanza di sicurezza

È la distanza dall'area di sparo, considerata da ogni punto della delimitazione di detta area, cui può essere disposto il pubblico. Le distanze di sicurezza, di seguito indicate, sono determinate in base al calibro degli artifici impiegabili:

- fuochi a terra:

(a) artifici con effetti esclusivamente di luce/colore senza aperture aeree (cascate luminose, girandole, fontane ecc.): 30 m

(b) artifici configurati con uno o più elementi cilindrici di diametro fino a 25 mm: 40 m

(c) artifici configurati con uno o più elementi cilindrici di diametro superiore a 25 mm e fino a 50 mm: 50 m

- fuochi aerei:

(a) artifici configurati con uno o più elementi cilindrici di diametro superiore a 50 mm e fino a 110 mm: 100 m

(b) artifici cilindrici e razzi se di calibro:

- fino a 110 mm: 100 m

- superiore a 110 mm e fino a 130 mm: 150 m

- superiore a 130 mm e fino a 210 mm: 200 m

c) artifici sferici se di calibro:

- fino a 130 mm: 100 m
- superiore a 130 mm e fino a 220 mm: 150 m
- superiore a 220 mm e fino a 400 mm: 200 m

3 - Zona di sicurezza

È lo spazio posto tra l'area di sparo e le zone aperte al pubblico.

Nella zona di sicurezza:

- non è consentito l'accesso o la sosta del pubblico; essa deve essere tenuta sgombra da materiali infiammabili;
- può invece sostarvi un'aliquota di personale preposto al soccorso pubblico in grado di intervenire anche nell'area di sparo in caso di incidente;
- gli edifici, le costruzioni e le strutture di qualsiasi genere esistenti non devono essere abitate o frequentate durante lo svolgimento dello spettacolo e devono essere sufficientemente distanti per non subire danni.

L'esplosione dei fuochi dovrà essere preventivamente autorizzata con licenza della autorità di pubblica sicurezza alle cui prescrizioni dovrà attenersi l'operatore sia con riguardo alla tipologia dei fuochi sia ai luoghi ove procedere alla esplosione con la collocazione dei materiali necessari.

Si riporta di seguito l'art. 57 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 " Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza ":

Art. 57

Senza licenza della autorità locale di pubblica sicurezza non possono spararsi armi da fuoco né lanciarsi razzi, accendersi fuochi di artificio, innalzarsi aerostati con fiamme, o in genere farsi esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa.

È vietato sparare mortaretti e simili apparecchi.

Per la manifestazione oggetto del presente documento è previsto uno spettacolo pirotecnico con fuochi a terra per i quali dovrà sempre essere predisposto un modulo antincendio nelle vicinanze dell'area di sparo.

Lo sparo di fuochi che dovessero svolgersi in aggiunta a quanto previsto nel suddetto piano dovrà avvenire sempre nel rispetto di quanto riportato nel Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 " Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza ".

INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE

Coordinatore per la progettazione della Safety (RPS): dott. ing. Filippo Di Mauro

Presidente dell'Associazione Comitato dei Festeggiamenti: dott. ing. Antonino Testa

Il sacerdote: Sac. Angelo Alfio Mangano

Responsabile Comunale del servizio di Protezione Civile: dott. Marco Romano

Direttore della progettazione dei soccorsi sanitari (DPS): dott. Filippo Grillo

Direttore responsabile dei soccorsi sanitari (DRSS): dott. Giovanni Bertuna

Vice direttore responsabile dei soccorsi sanitari: dott. Manlio Leonardi

Coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione (CPC): Giuseppe Coco

Vice coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione: Santini Carmelo Alessandro

CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il centro di coordinamento per la gestione della sicurezza è di tipo locale e sarà ubicato presso i locali della Parrocchia Santuario "S. Maria in Ognina". Il sistema di collegamento predisposto per le comunicazioni, prevede l'impiego di apparati radiotrasmittenti e comunicazioni attraverso il Club 27 - settore Telecomunicazioni della Protezione Civile.

Il Coordinatore per le procedure di emergenza del piano sarà affiancato dal suo vice che potrà sostituirlo a tutti gli effetti, in caso di assenza o impedimento totale o parziale.

Prima dell'inizio dell'evento, l'impianto di audio diffusione o megafono, dovrà essere utilizzato per preventivi e ripetuti avvisi ed indicazioni al pubblico concernenti le vie di deflusso ed i comportamenti da tenere in caso di particolari criticità. A disposizione degli operatori sarà sempre presente un megafono per comunicare anche dove non arriva il sistema di comunicazioni fisso (impianto di audio diffusione del palco o impianto a servizio dello spettacolo piro-musicale).

Gli eventi più probabili a cui bisogna provvedere sono considerate le emergenze sanitarie, che vanno dal piccolo malessere dovuto ad affaticamento, sino a fenomeni più seri, dovuti ad ubriachezza od indigestione, nonché fino al potenziale infartuato o all'incidentato che ha riportato delle lesioni.

Le postazioni sanitarie sono dislocate in più punti dell'area della manifestazione.

Le attività di coordinamento e gestione del "Piano di Emergenza e di Assistenza Socio Sanitaria", sono condotte dal coordinatore delle operazioni sanitarie.

Affinché tutti gli operatori abbiano la piena conoscenza delle attività di Piano, si provvederà a mettere a conoscenza ciascun Ente interessato (servizio comunale di prot. Civile, Comando comunale dei Carabinieri, etc.).

OPERATORI DI SICUREZZA

Nell'ambito della gestione della sicurezza, devono essere previsti operatori destinati alle seguenti mansioni:

- assistenza all'esodo;
- instradamento e monitoraggio dell'evento;
- lotta all'incendio.

Per l'espletamento di tali mansioni, l'organizzatore della manifestazione si avvarrà di operatori di sicurezza in possesso dei seguenti requisiti:

1. Soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario per i quali sia stata attestata l'idoneità psico-fisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia.
2. Addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96.
3. Addetti al soccorso sanitario, aventi i requisiti previsti dal [Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388](#) o corsi per soccorritori come quelli effettuati dall'ANPAS o equivalenti.

Il servizio di assistenza alla popolazione sarà svolto dai Volontari di Protezione Civile adeguatamente formati e riconoscibili dalla folla con delle pettorine ad alta visibilità di colore giallo.

In particolare, i volontari presenti ai varchi dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal punto 8 “Operatori di sicurezza” delle *linee guida per l’individuazione delle misure di coordinamento del rischio in manifestazioni pubbliche con particolari condizioni di criticità*, pubblicate nel luglio 2018.

I Volontari di Protezione Civile (Safety) in quanto assistenti per il soccorso alla popolazione, considerato che rappresentano l’interfaccia tra l’utente e il punto di contatto in ogni situazione di criticità, saranno informati del piano generale dell’evento con particolare attenzione alle vie di esodo.

I volontari addetti all’assistenza alla popolazione saranno collocati in prossimità delle stesse entrate/uscite delle vie di esodo e dovranno mantenere le vie sgombre da barriere che possano impedire il regolare flusso e deflusso.

PROCEDURE DI EMERGENZA SAFETY

Le procedure di emergenza derivanti dal piano di Safety saranno rese esecutive dal Coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione (CPC) presente all’interno del centro di coordinamento per la gestione dell’evento per il massimo raccordo con tutti gli enti coinvolti e rappresentati all’interno del centro di coordinamento per la gestione dell’evento ove è anche presente, oppure è in continuo contatto radio, il dirigente dei servizi o.p. (Ordine Pubblico) per il necessario supporto delle forze dell’ordine agli operatori per la sicurezza. Il centro di coordinamento per la gestione della sicurezza locale è composto da:

- il Coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione (CPC)
- il Direttore dei soccorsi durante lo svolgimento dell’evento (DRSS) per il supporto sanitario alle operazioni di evacuazione
- il Dirigente dei Servizi di o.p. o suo delegato, per il supporto delle Forze di Ordine Pubblico

Queste figure, durante l’evento dovranno sostare nell’area P.A.C. Safety (Punto di Comando Avanzato), che di norma corrisponde con il centro gestione emergenze, ma potrà anche essere individuato in prossimità di ogni evento statico e mantenersi in contatto tra loro attraverso un sistema di radiocomunicazione.

Il Coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione (CPC) per il supporto dei volontari / operatori gestirà gli eventuali avvisi e comunicazioni di evacuazione ed emergenza, informando il dirigente dei servizi o.p. per il necessario raccordo.

Qualsiasi iniziativa intrapresa dai coordinatori di safety, di evacuazione e di gestione emergenza sanitaria (RGS), sul teatro operativo, deve essere preventivamente comunicata al dirigente del servizio di o.p. per il necessario raccordo operativo.

La comunicazione sarà garantita dai sistemi radio della protezione civile comunale e, come ridondanza, dai cellulari mobili (che dovranno essere scambiati dagli stessi prima dell’inizio di un evento) dei componenti del PAC Safety o suo delegato e del Dirigente dei Servizi di o.p. per la Security o suo delegato.

Gli operatori della sicurezza, appartenenti ai volontari, collaboreranno alla gestione dell’esodo del luogo dell’evento interessato dall’emergenza, instradando la folla verso le vie di esodo, mantenendosi in collegamento radio con il centro di coordinamento delle emergenze locali o PAC safety.

L’organizzazione garantirà per tutta la durata dell’evento una unità di coordinamento della Safety di tipo locale che gestirà gli avvisi di evacuazione e di emergenza attraverso un impianto di diffusione audio (predisposto dall’associazione comitato dei festeggiamenti) o con megafono. In particolare giorno 9 durante l’uscita del Simulacro dalla Chiesa potrà essere utilizzato il sistema di amplificazione del palco. Durante la seconda parte della serata invece si potrà usufruire dell’impianto audio dello spettacolo piro-musicale. Se tali sistemi dovessero risultare insufficienti, si dovrà ricorrere all’utilizzo di megafoni.

Gli operatori di volontariato attueranno le procedure di evacuazione e/o sostegno alla popolazione, (essendo stati preventivamente posizionati nel perimetro esterno della folla compatta) si occuperanno di svuotare il luogo dell'evento interessato dall'eventuale criticità, instradando la folla dentro le vie di esodo. Il sistema di volontariato di protezione civile sarà a supporto degli operatori della sicurezza per garantire l'assistenza alla popolazione.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Dovranno essere osservate le seguenti misure di sicurezza preventive da parte delle competenti autorità:

- divieti di somministrazione e vendita di alcolici e/o superalcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine nelle località dei festeggiamenti e lungo il percorso della varetta;
- istituzione di un anello di chiusura al traffico/piano viabilità lungo il percorso della varetta a spalla e per gli eventi statici;
- istituzione di divieto sosta e transito dei veicoli nelle vie di esodo, nelle vie di accesso e lungo il percorso della varetta a spalla.

ORGANIZZAZIONE SAFETY DURANTE GLI EVENTI DINAMICI

Durante gli eventi dinamici saranno assicurate le squadre di supporto.

Davanti e dietro alla varetta a spalla durante la sua movimentazione, lungo gli eventi sia statici che dinamici, ad una distanza mantenuta non oltre i 50 m da esso, saranno garantite una squadra di 5 soccorritori sanitari e una squadra antincendio formata da 3 addetti antincendio. A supporto dei soccorritori e delle squadre antincendio, seguirà la varetta, lungo strade parallele al percorso dello stesso, un veicolo antincendio della protezione civile (c.to Modulo antincendio).

Inoltre, tra i volontari antincendio e sanitari sarà costituita, una riserva permanente pari al 10% delle unità previste per ogni evento che possano sostituirsi a quelle impiegate in caso di necessità.

È prevista la presenza di due ambulanze, una per il trasporto ed una per il soccorso. Una di esse precederà la processione e l'altra la seguirà.

Vie di Ingresso/Uscita

Al di fuori del percorso previsto nelle varie giornate, sono individuate delle strade percorribili che costituiscono un "anello viario di sicurezza" cui delimita l'area all'interno della quale non è consentita la circolazione veicolare. La viabilità sarà consentita lungo le strade che costituiscono tale anello oltreché quelle che da esso si dipartono verso l'esterno. All'interno del suddetto anello sarà vietata la sosta di veicoli a partire dalle 2 ore antecedenti i singoli eventi.

In occasione delle manifestazioni previste il percorso sarà delimitato da **diversi punti** di ingresso/uscita. Dalla rete di vie che incrociano il percorso ci si può facilmente allontanare in caso di necessità, raggiungendo un *"luogo sicuro"* attraverso un rapido esodo dal percorso, tramite le vie pubbliche che si dipartono dal circuito stesso verso l'esterno, le quali vie, vengono così ad assumere il carattere e la funzionalità di *"vie di fuga"*.

L'esodo dalle aree del circuito in caso di allerta sarà comunicato tramite il sistema di diffusione sonora o megafono e con l'assistenza dei volontari della protezione civile si procederà ad indirizzare il pubblico verso luoghi sicuri.

Chiusura degli spazi

In ciascuna via di ingresso/uscita stazioneranno n. 2 volontari della protezione civile in collegamento radio con il coordinatore per le procedure di emergenza per la manifestazione.

Uno dei volontari posizionati ai varchi di ingresso uscita, sarà dotato di conta persone in-out con il quale attraverso il reperimento dati, fornirà il reale numero di affluenza durante gli eventi statici, affinché questa resti contenuta nel numero massimo unità contemporanee previste.

Nel caso in cui si dovesse superare l'affollamento massimo indicato dovranno essere inibiti ulteriori ingressi fino a successiva verifica del limite massimo previsto.

PIANIFICAZIONE ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza sanitaria al pubblico, per gli interventi di primo soccorso sanitario, sarà garantita da una serie di postazioni distribuite lungo il percorso e nei posti di maggiore presenza di pubblico.

Dell'assistenza sanitaria si occuperà l'associazione di volontariato "Misericordia Santa Maria di Ognina" con sede in Piazza Ognina 11, Catania (CT) - (tel. 095493936). Tale servizio di assistenza farà riferimento al Direttore dei soccorsi sanitari (DRSS) il quale dichiara che:

"tutto il personale di volontariato che verrà utilizzato per lo svolgimento delle funzioni sanitarie è formato e dotato di tutti i requisiti tecnici previsti per legge".

I volontari della Misericordia Santa Maria di Ognina saranno disposti lungo il percorso squadre di soccorritori formati e appiedati costituite da 5 elementi per squadra, dotati di equipaggiamento di primo soccorso e D.P.I..

L'organizzazione del sistema sanitario prevede la dislocazione di mezzi e soccorritori, modulati numericamente per ogni evento, in rapporto alle situazioni di rischio prevedibile e distribuite sul territorio seguendo la processione e su vie di esodo opportunamente individuate.

Inoltre, si prevedono sul territorio operazioni del volontariato finalizzate all'immediata localizzazione e prima assistenza della popolazione. Queste, sono compiute da squadre sanitarie e logistiche appiedate, collegate con sistema di radiocomunicazione al centro di coordinamento per la gestione delle emergenze locale (P.A.C.), ove risiederà il Direttore dei soccorsi sanitari (DRSS). In caso si verificasse una **maxiemergenza** i soccorsi sanitari verranno coordinanti dalla sala operativa per le maxiemergenze del 118.

Al fine di garantire un intervento tempestivo e qualificato in caso di emergenza e urgenza sanitaria, il sistema **"S.U.E.S. 118"**, potrà disporre di **propri referenti in Sala Radio** o/e al centro di coordinamento per la gestione delle emergenze locale, che provvederanno alla ricezione delle richieste di soccorso, alla valutazione della criticità e del grado di complessità dell'intervento, nonché all'attivazione e coordinamento dell'intervento delle **ABZ secondo le indicazioni fornite dal Direttore dei soccorsi durante lo svolgimento dell'evento (DRSS)**.

Le figure mediche e di soccorso saranno in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento della propria funzione.

Per l'ottimizzazione degli interventi assistenziali, il sistema sarà a conoscenza, in tempo reale, dei seguenti dati connessi alla pianificazione dell'operazione:

- **Dislocazione e tipologia dei mezzi di soccorso sul territorio;**
- **Disponibilità dei posti letto nelle Aziende Ospedaliere.**

MEZZI DI SOCCORSO: MSA – MSI - MSB

Saranno attivati **“MS” (mezzi di soccorso)** - I **MS (mezzi di soccorso)** verranno posizionati come riportato negli stralci planimetrici.

A cura delle associazioni di Volontariato di Protezione Civile sono predisposte:

- **2 ambulanza con a bordo solo soccorritori, (BLS)** adeguatamente formati alle tecniche di primo soccorso, dotata dei presidi per effettuare i soccorsi di base;
- **1 ambulanza con a bordo medico, (ALS)** dotata dei presidi per effettuare i soccorsi;

Le postazioni, come concordato con le autorità competenti sono indicate negli scenari allegati al presente Piano.

Ai **MS (mezzi di soccorso)** prima di ogni turno verrà assegnata una sigla operativa e saranno in contatto, tramite un apparecchio ricetrasmittente in loro dotazione.

SQUADRE SANITARIE APPIEDATE

Sono previste squadre sanitarie appiedate composte ciascuna da n. **5** soccorritori **BLS-D (Basic Life Support – Defibrillation)** adeguatamente formati alle tecniche di primo soccorso con telo portaferiti e zaino con presidi per il primo soccorso.

Alle squadre sanitarie appiedate prima di ogni turno momento verrà assegnata una sigla operativa e saranno in contatto tramite un apparecchio ricetrasmittente in loro dotazione.

In caso si verificasse una **maxiemergenza** i soccorsi sanitari verranno coordinanti dalla sala operativa per le maxiemergenze del 118.

COSA DEVE FARE IL CITTADINO

Seguire le indicazioni fornite dalle Forze dell'Ordine e dai volontari della Protezione Civile.

Consultare il sito internet del comune <https://www.santamariadiognina.it/> per maggiori informazioni.